

Dio fa sempre il tifo per te

Introduzione

La vicenda di Alessandro Serenelli

- Il nostro desiderio è invincibile
- La parola di benedizione che matura nel cuore



Il testo della Parola di Dio

FILIPPESI 4

4 Rallegratevi nel Signore, sempre; ve lo ripeto ancora, rallegratevi. **5** La vostra affabilità sia nota a tutti gli uomini. Il Signore è vicino! **6** Non angustiatevi per nulla, ma in ogni necessità esponete a Dio le vostre richieste, con preghiere, suppliche e ringraziamenti; **7** e la pace di Dio, che sorpassa ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e i vostri pensieri in Cristo Gesù.

8 In conclusione, fratelli, tutto quello che è vero, nobile, giusto, puro, amabile, onorato, quello che è virtù e merita lode, tutto questo sia oggetto dei vostri pensieri. **9** Ciò che avete imparato, ricevuto, ascoltato e veduto in me, è quello che dovete fare. E il Dio della pace sarà con voi!

10 Ho provato grande gioia nel Signore, perché finalmente avete fatto rifiorire i vostri sentimenti nei miei riguardi: in realtà li avevate anche prima, ma non ne avete avuta l'occasione. **11** Non dico questo per bisogno, poiché ho imparato a bastare a me stesso in ogni occasione; **12** ho imparato ad essere povero e ho imparato ad essere ricco; sono iniziato a tutto, in ogni maniera: alla sazietà e alla fame, all'abbondanza e all'indigenza. **13** Tutto posso in colui che mi dà la forza.

1. La lettera ai cristiani di Filippi

- Paolo è in carcere a Efeso (53?), scrive alla sua prima comunità, luogo di amicizia.
- Non ha un grande contenuto: è uno scritto di incoraggiamento
- Tema della gioia cristiana: legame con la comunità, dono di Cristo.

2. Rallegratevi!

- La lotta contro il male (interno ed esterno): l'amore rende amabili
- La pace per cosa può essere persa?

3. La comunità come custodia della felicità del fratello

- Il fratello infelice da chi è accolto?
- Tutto è possibile all'amore

PAPA FRANCESCO, *Amoris Laetitia* 171: *Ad ogni donna in gravidanza desidero chiedere con affetto: abbi cura della tua gioia, che nulla ti tolga la gioia interiore della maternità. Quel bambino merita la tua gioia. Non permettere che le paure, le preoccupazioni, i commenti altrui o i problemi spengano la felicità di essere strumento di Dio per portare al mondo una nuova vita. Occupati di quello che c'è da fare o preparare, ma senza ossessionarti, e loda come Maria: «L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio Salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva» (Lc 1,46-48). Vivi con sereno entusiasmo in mezzo ai tuoi disagi, e prega il Signore che custodisca la tua gioia perché tu possa trasmetterla al tuo bambino.*

1. Cerca di lasciar parlare il tuo desiderio: che cosa sogni?

Quali emozioni colleghi a questo sogno? Le stai già vivendo?

2. Che cosa può fare Gesù per questo sogno?

In che modo lo vuole purificare?